

(IL SALONE)

# Il food entra in palestra e nei negozi nuove tendenze sfidano l'ospitalità

HOSTMILANO PREPARA L'EVENTO DELL'OTTOBRE 2017 AL QUALE CONFERMANO LA PRESENZA 1.158 AZIENDE. LA FIERA HA RICEVUTO IL RICONOSCIMENTO DI BARACK OBAMA. DISEGNARE NUOVI SPAZI È UN TEMA LEGATO AI PASTI FUORI CASA CHE SONO IN ASCESA CONSUMATI NEI POSTI PIÙ VARI

Milano

Il messaggio di Barack Obama che accompagna la certificazione rilasciata dal Commercial Service dello US department a HostMilano, che la riconosce come fiera internazionale e pertanto autorizza la presenza ufficiale del Paese, è esibito con orgoglio dall'amministratore delegato di Fiera Milano Spa, **Corrado Peraboni**. La manifestazione dell'ospitalità, leader nel settore Ho.Re.Ca (Hotellerie restaurant café), che aprirà i battenti dal 20 al 24 ottobre del prossimo anno per la quarantesima edizione, scommette sull'internazionalità e punta molto sugli Stati Uniti.

A oggi hanno già confermato la loro presenza 1.158 aziende, con un mix in cui la parte estera si sta avvicinando al pareggio: il 58% proviene infatti dall'Italia e il 42% da altri 44 Paesi. «Host è in termini di rappresentatività di un settore e di tasso di internazionalità, la manifestazione più forte di Fieramilano, fra le mostre che organizziamo direttamente — sottolinea Peraboni — È una sorta di "salone del mobile" dell'ospitalità fuori casa, il momento clou del biennio, in cui le aziende di tutto il mondo presentano le novità del settore negli ambiti di food e tecnologia, attrezzature e materie prime, caffè e ristorazione, arredo e tavola, fanno il punto su tendenze, problematiche e innovazione».

Un mix di esposizione, mobili e

macchine, ed eventi che si propone di dare forma alle nuove tendenze, come quella che gli addetti ai lavori definiscono dell'"ibridazione": aumentano cioè i consumi fuori casa non più legati a un luogo in particolare, ma effettuati ovunque, quindi il food & beverage entra nelle palestre, nel retail, nei centro benessere, nascono ristoranti solo per le consegne online, l'area caffetteria si diffonde nelle gelaterie e le pasticcerie, il caffè e il tè ampliano l'offerta con nuovi "cru". E questo richiede anche disegnare nuovi spazi.

All'interno di HostMilano cresce l'area dedicata al caffè, settore in fermento, fra internazionalizzazione, evoluzione dei gusti, innovazione tecnologica ed esigenze di mercato. Con Sic, il Salone Internazionale del Caffè, evento nell'evento, saranno presenti a Fieramilano a Rho nell'edizione 2017 di Host oltre 500 aziende, in un'area che copre quattro padiglioni e nel 2015 ha aumentato gli spazi espositivi del 50%.

Nel 2017 alla fiera dell'ospitalità parteciperanno per la prima volta anche Egitto e Sudafrica. In testa alla lista dei dieci Paesi esteri con la quota maggiore di aziende rappresentate c'è invece la Germania che ha già aumentato le conferme del 43% rispetto allo stesso periodo della scorsa edizione, seguita da Spagna e Usa. Gli Stati Uniti, che sono uno dei tre Paesi "focus" con Canada e Medio Oriente, saranno presenti con 44 "companies", in crescita del 77% rispetto al 2015.

«Sul mercato nordamericano gli Usa sono fra i Paesi con il più alto tasso di consumo di cibo fuori casa, circa il 50% — spiega Peraboni —. Noi non siamo ancora a quei livelli, è un mercato di sbocco enorme. E questo si riflette anche sulla manifestazione, con l'incremento della presenza di espositori americani anche grazie alle forme di cooperazione siglate. Il Commercial service dello US department of commerce ci ha riconosciuti per il secondo anno come fiera veramente internazionale,

certificazione che hanno solo due fiere in Italia: Host e Tuttofood. Inoltre abbiamo un accordo con la Fedda, l'associazione per la distribuzione di macchinari per il food negli Stati Uniti che ha 255 distributori associati e gestisce il 75% del volume d'affari nella vendita. Saranno presenti a Milano, così come l'associazione ristoratori del Canada, circa 7.500 tra ristoranti e varie forme di hotellerie e ristorazione. Abbiamo cercato di andare dove ci sono i consumi in crescita e quindi potenziale sbocco, per fare accordi che aumentino il tasso di in-

ternazionalità di Host. Un esempio: in Canada il settore della ristorazione cresce ininterrottamente da 25 anni e nel 2016 dovrebbe segnare un ulteriore 4,2%; parliamo di 54 miliardi di euro. Negli Stati Uniti il mercato fuori casa nel 2016 dovrebbe raggiungere i 698 miliardi di euro. Noi italiani siamo leader nella produzione di macchine per industrie alimentari, faremo 5 miliardi di fatturato nel 2016, quindi avremo di che vendere».

Dagli espositori ai visitatori: «Credo che salirà anche il tasso dei visitatori internazionali professionali che l'anno scorso era intorno al 36% e per il 2017 prevediamo superi il 40%» aggiunge Peraboni. In tutto erano stati 150.968, provenienti da 172 Paesi, che partecipano per business, ma anche per eventi legati alla formazione e competizioni, come il Campionato europeo della pizza, ad esempio, che si svolgerà nella prossima edizione, o le finali dei campionati mondiali di Cake designer World Championship. Mentre per il caffè sono previsti eventi e performance delle più importanti associazioni del settore e le esibizioni dei migliori "bartender". (mo.zu.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### IL PREZZO DEL CAFFÈ

In euro al Kg anno terminante corrente agosto 2016

TOTALE (macinato+grani+solubile)	10,53
CAFFÈ IN GRANI	7,89
TOTALE CAFFÈ MACINATO	10,33
CAPSULE	46,70
CIALDE	22,85
CONF. REGALO	16,40
ESPRESSO	8,40
ESPRESSO 100% ARABICA	20,10
NORMALE	7,61
NORMALE 100% ARABICA	14,73
SOLUBILE	21,54

Fonte: Nielsen

Quanto alle diverse forme e modalità con cui può essere confezionato e somministrato di gran lunga più costoso risulta il caffè in **capsule** seguito dalle **cialde** che però vengono a costare al chilo meno della metà

### L'INTENSITÀ PROMOZIONALE

Vendite valore promo in % sul totale; anno corrente ago. 2016

TOTALE (macinato+grani+solubile)	35,1
CAFFÈ IN GRANI	17,2
TOTALE CAFFÈ MACINATO	37,3
CAPSULE	10,9
CIALDE	27,9
CONF. REGALO	29,2
ESPRESSO	32,3
ESPRESSO 100% ARABICA	16,4
NORMALE	51,5
NORMALE 100% ARABICA	32,8
SOLUBILE	16,6

Fonte: Nielsen



**Corrado Peraboni**  
è amm.deleg.  
di Fiera Milano

